

Una strana dermatite dell'area del pannolino: quando lavare troppo fa male

Francesco Savoia¹, Giuseppe Gaddoni¹, Annalisa Patrizi², Paola Sgubbi²

¹Unità Operativa di Dermatologia, Azienda Ospedaliera di Ravenna

²Dipartimento di Medicina Interna, dell'Invecchiamento e Malattie Nefrologiche, Sezione di Dermatologia, Università di Bologna

Indirizzo per corrispondenza: paola.sgubbi@gmail.com

A peculiar napkin dermatitis: when excessive washing is harmful

Key words: Napkin dermatitis, Irritant dermatitis, Detergents

Abstract

The case of a 3-month-old boy that was visited because of a brownish, hyperkeratotic and slightly desquamative dermatitis of the inguinal folds, perineum and perianal area is reported. The patient was healthy, asymptomatic and the remaining physical examination was normal. Anamnesis revealed frequent and thorough washings of the diaper area with a synthetic pH acid detergent. A diagnosis of pigmented and hyperkeratotic napkin dermatitis was made. Complete healing was obtained within 5 days using a delicate detergent instead of the previous one and using a moisturizing cream containing omega 3 and omega 6 fatty acids. Pigmented and hyperkeratotic napkin dermatitis is a peculiar, under-reported type of irritant contact dermatitis that falls within differential diagnosis with many other dermatitis of the diaper area.

ABSTRACT

RIASSUNTO

Riportiamo il caso di un piccolo di 3 mesi di vita che presentava una dermatite dell'area del pannolino caratterizzata da pigmentazione brunastra-marrone delle pieghe inguinali, del perineo e dell'area perianale, con cute leggermente desquamante e ipercheratosica. Il piccolo era asintomatico, in buone condizioni di salute e la restante obiettività dermatologica era nella norma. L'anamnesi rivelò lavaggi molto frequenti e accurati dell'area del pannolino con un detergente liquido sintetico a pH acido. Posta la diagnosi di dermatite ipercheratosica e pigmentata dell'area del pannolino, si ottenne la completa guarigione in soli 5 giorni sostituendo il detergente a pH acido con un detergente delicato e applicando una crema idratante a base di acidi grassi omega 3 ed omega 6. La dermatite ipercheratosica e pigmentata è una peculiare forma di dermatite irritativa, probabilmente sotto-risportata in letteratura, che entra in diagnosi differenziale con le numerose altre dermatiti che possono interessare l'area del pannolino.

Un bambino di nazionalità italiana di circa 3 mesi di vita giunse alla nostra osservazione per la rapida insorgenza di una strana dermatite dell'area del pannolino. Le pieghe inguinali, il perineo e l'area perianale avevano assunto un colorito marrone-brunastro e la cute si presentava leggermente desquamativa ed ipercheratosica (*Figura 1*). Il piccolo era asintomatico, non presentava altri disturbi generali e il suo accrescimento era regolare. La restante obiettività dermatologica era nella norma.

L'anamnesi rivelò lavaggi molto frequenti e accurati dell'area del pannolino con un detergente liquido sintetico a pH acido. Venne posta diagnosi di **dermatite ipercheratosica e pigmentata** dell'area del pannolino e venne prescritto l'impiego di un detergente delicato al posto del precedente e di una crema idratante a base di acidi grassi omega 3 e omega 6. Nell'arco di 5 giorni si assistette alla completa risoluzione della dermatite (*Figura 2*).



Figura 1. Dermatite dell'area del pannolino caratterizzata da pigmentazione brunastra-marrone delle pieghe inguinali, del perineo e dell'area perianale, con cute leggermente desquamativa ed ipercheratosica.



Figura 2. Completa guarigione dopo soli 5 giorni ottenuta sospendendo l'applicazione del detergente liquido sintetico a pH acido ed applicando una crema idratante a base di acidi grassi omega 3 ed omega 6.

La **dermatite ipercheratosica e pigmentata** è una forma particolare di dermatite dell'area del pannolino di tipo irritativo, provocata da un eccessivo lavaggio con un detergente liquido a pH acido. È stata riportata per la prima volta nel 1996 ed è probabilmente sotto-riportata in letteratura¹. Col-

pisce l'area del pannolino di lattanti e piccoli fino a 2 anni di età, soprattutto nella profondità delle pieghe inguinali. La cute assume una colorazione brunastra, marrone, con aspetto xerotico, papiraceo, talvolta anche traslucido.

Le diagnosi differenziali sono numerose e comprendono la dermatite seborroica, la psoriasi, la dermatite atopica, la dermatite allergica da contatto, l'intertrigine di origine batterica o micotica, le dermatiti da carenza di zinco o biotina, la classica dermatite irritativa dell'area del pannolino dovuta alla frizione, all'umidità, al contatto con le feci e con le urine, le forme di dermatite irritativa legate all'impiego di detergenti oleosi che sono erroneamente impiegati come idratanti e non vengono risciacquati²⁻⁴. In quest'ultimo caso la cute, assume un aspetto spiccatamente combustiforme.

La clinica e l'anamnesi sono caratteristici e consentono di porre una diagnosi corretta, confermata dalla rapida risoluzione nel momento in cui viene allontanato l'agente irritante. Così come riportato nel 1996, l'eccessivo lavaggio con un detergente liquido sintetico a pH acido è risultato essere l'agente causale di questa strana forma di dermatite anche nel nostro piccolo paziente.

Conflitto d'interesse: nessuno.

Bibliografia.

- Patrizi A, Neri I, Marzaduri S, Fiorillo L. Pigmented and hyperkeratotic napkin dermatitis: a liquid detergent irritant dermatitis. *Dermatology* 1996;193:36-40.
- Atherton DJ. The aetiology and management of irritant diaper dermatitis. *JEADV* 2001;15 (Suppl. 1):1-4.
- Shin TH. Diaper dermatitis that does not quit. *Dermatol Ther* 2005;18:124-35.
- Fölster-Holst R, Buchner M, Proksch E. Diaper dermatitis. *Hautarzt* 2011;62:699-709.